

Virginia Lori

## LE CITTÀ e l'inquinamento

Centraline oltre i limiti per l'eccessiva concentrazione delle polveri sottili. Nella capitale blocco per le «pari» si replica ogni giovedì fino al 31 marzo

A Torino e provincia il divieto si applicherà dalle 8,30 alle 18,30: qui via libera alle dispari. A Verona 3 giorni «di passione»: blocco anche domani e domenica

# Troppo smog, scattano le targhe alterne

Oggi da Torino a Roma circolazione delle auto a metà. A Bologna niente divieto se si è in 3 a bordo

ROMA Da Roma a Bologna, da Torino al Veneto a Milano tornano le targhe alterne. Il provvedimento sarà in vigore oggi nella capitale dove le centraline da giorni sono fuori dai limiti e dove si spera di abbassare lo smog sarà un giovedì di passione per gli automobilisti. Molti dovranno prendere i mezzi pubblici o ripiegare su una sana camminata: oggi ritornano a Roma le targhe alterne nel nono giorno di blocco dei veicoli inquinanti per il persistere del superamento dei livelli delle polveri sottili. Inoltre se le condizioni meteorologiche non saranno favorevoli per la dispersione degli inquinanti domenica 16 gennaio ci sarà lo stop totale della circolazione. Lo stop, oggi, è tra le ore 9 e le 12 e tra le 15 e le 19. La circolazione sarà vietata alle auto con targa pari. La misura delle targhe alterne proseguirà per 12 giovedì consecutivi, fino al 31 marzo. Sempre oggi ci sarà il divieto per moto e motorini euro zero ad accedere nella zona a traffico limitato.

**Bologna.** Torna invece a Bologna, dopo l'interruzione in occasione delle festività natalizie, il provvedimento anti-smog che stabilisce la circolazione dei veicoli a targhe alterne tutti i giovedì. Su tutta l'area del centro del capoluogo emiliano potranno circolare, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, solo le auto, le moto e i motorini con targa dispari. Sono esclusi dalla limitazione i veicoli con almeno 3 persone a bordo, le autovetture del car sharing, i veicoli elettrici, a metano e Gpl, i veicoli commerciali Euro 3, quelli dotati di filtro antiparticolato (Fap) e quelli conformi alle norme Euro 4. Il divieto non riguarda, infine, i mezzi del pronto soccorso, di emergenza, di pronto intervento, di sicurezza pubblica, e tutti quelli muniti di speciale autorizzazione.

**Torino.** Anche a Torino, da oggi scatteranno le targhe alterne. Il provvedimento si replicherà ogni giovedì, dalle 8,30 alle 18,30, fino al prossimo 28 aprile. Riguarderà in tutto sedici comuni della provincia



### ambiente ferito

## Colata di cemento sulle Eolie si a 5 nuovi progetti per alberghi

LIPARI Il consiglio comunale di Lipari tra roventi polemiche ha approvato la variante che consentirà di realizzare alberghi e case vacanze, finanziati dal patto territoriale delle Eolie. Favorevolmente hanno votato gli 11 consiglieri della Casa delle Libertà presenti in aula. Al momento della votazione sono usciti i 4 consiglieri di minoranza della Margherita e dei Ds. Dei cinque progetti approvati il primo prevede 10 bilocali per 20 posti letto; il secondo 7 case vacanze per 56 posti letto; il terzo vede l'ampliamento e la riqualificazione di una struttura alberghiera già esistente; il quarto consiste nell'edificazione di un complesso turistico alberghiero per 72 posti

letto; il quinto prevede l'ampliamento di una struttura già esistente a Balestrieri. I consiglieri Michele Giacomantonio, Luciano Profilo, Nino Allegrino della Margherita e Franco Utano dei Ds, in una mozione d'ordine, avevano richiesto un rinvio per discutere in blocco di tutti i progetti perché in itinere ve ne sono altri quindici, così come ribadito in conferenza di servizio dal funzionario dell'ufficio urbanistica Aldo Martella. E avevano anche richiesto «se esistano sovrapposizioni a proposito di specifici progetti, come sembra per quello della ditta «Edilcisa», fra elaborati presentati in relazione al patto e alla legge 488 che prevedono diverse agevolazioni urbanistiche, che le particelle in oggetto di variante non siano state già interessate da nuove edificazioni; che sia legittimo richiedere la variante per il progetto dell'Hotel Miramare, visto che vi sono particelle che prevedono la deroga. L'assessore all'urbanistica Marco Giorgianni ha aggiunto che «tutti i progetti sono già in possesso dei visti degli organismi preposti e che presto in consiglio sbareranno le altre 4 varianti e le 15 deroghe». A questo punto i consiglieri della minoranza hanno abbandonato l'aula.

L'interno dello stabilimento della Piaggio di Pontedera

di Torino, oltre al capoluogo. Questa settimana potranno circolare le auto con finale di targa dispari, la prossima con targa pari. Il provvedimento è stato contestato da Alleanza nazionale che l'ha definito inutile, classista, dannoso ed ingiusto. Oggi An organizzerà anche un presidio, dalle 9 alle 10,30, alla Stazione ferroviaria di «Torino Porta Nuova» e nella adiacente Piazza Carlo Felice.

**Verona.** Qui lo stop durerà tre giorni: giovedì, venerdì e domenica. Ma a partire dalla prossima settimana. Lo ha deciso ieri la Giunta di Palazzo Barbieri visto il perdurare di una situazione meteorologica che non favorisce la dispersione degli inquinanti al suolo. Sono infine previste due domeniche di blocco totale del traffico il 23 gennaio e il

20 febbraio dalle 9.00 alle 18.00. In queste due domeniche però sarà possibile viaggiare sui mezzi dell'Amt gratuitamente, il Comune infatti si farà carico del servizio. Le misure rimarranno in vigore fino al 23 marzo prossimo.

**Emilia Romagna** Inizia a Modena come in altre città dell'Emilia Romagna, il secondo periodo di applicazione delle misure anti-smog secondo quanto previsto dagli accordi tra Regione e principali comuni emiliano romagnoli. Le targhe alterne si applicano solo di giovedì in due fasce orarie, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Nei giovedì con data pari potranno circolare solo i veicoli con l'ultimo numero della targa pari o uguale a 0; al contrario, nei giovedì con data dispari potranno circolare solo i veicoli con l'ultimo numero della targa dispari. Sarà sempre vietata la circolazione ai mezzi non catalizzati ed ai motocicli a due tempi non catalizzati.

**Mestre e Piacenza** Torna da oggi a Mestre, nelle giornate di giovedì e venerdì, la circolazione a targhe alterne. Il provvedimento resterà in vigore sino al prossimo 25 marzo. A Piacenza c'è il raddoppio. Oltre che il giovedì le targhe alterne saranno in vigore anche il venerdì e chiusura al traffico il sabato pomeriggio di corso Vittorio Emanuele. I provvedimenti sono in vigore fino al 31 marzo per far fronte a quella che il sindaco Roberto Reggi ha definito una vera e propria «emergenza ambientale».

**Firenze** Dal 1° gennaio a Firenze e nei sette Comuni dell'hinterland da martedì a giovedì blocco per i mezzi non catalizzati. Inoltre il mercoledì stop anche ai mezzi classificati «euro 1», cioè quelli, a diesel o a benzina, immatricolati prima del 1° gennaio 1997.

**Milano** Dal 10 gennaio è tornato in vigore il blocco programmato nelle «zone critiche» (Milano/Como/Sempione, Bergamo e Brescia, in tutto 135 Comuni per un totale di circa 4 milioni di abitanti), di tutti i veicoli non catalizzati. Il fermo si attua dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 19.

In Lombardia blocco «programmato» per 135 Comuni - circa 4 milioni di cittadini - per tutti i veicoli non catalizzati

A Firenze lo stop è iniziato ieri. A Piacenza centro «off limits»: «È vera emergenza ambientale»

# Pisanu vuole un servizio segreto unico al servizio del premier

Il ministro: «La guerra fredda è finita, l'intelligence va riformata». Mori (Sisde): «Italia ancora obiettivo del terrorismo islamico»

ROMA Pisanu insiste, così come sono i servizi segreti non vanno più: «Non possiamo attendere oltre, dobbiamo andare subito al cuore del problema e riformarli superando il modello binario». Il ministro ha scelto l'inaugurazione dell'anno accademico 2004-2005 della Scuola di addestramento del Sids per ribadire la necessità di un'intelligence unitaria, compatta, flessibile ed efficiente». Un'ipotesi che però non trova d'accordo il ministro della Difesa, Antonio Martino, che si è sempre espresso a favore del mantenimento del sistema binario. L'attuale organizzazione dei servizi (Sisde-Sismi) risale al 1977 e questi quasi 30 anni di esperienza, ha

spiegato Pisanu, «ci hanno mostrato con grande chiarezza i difetti e le incongruenze del modello binario: interferenze reciproche, costose duplicazioni e ridondanze, spreco di risorse e, in definitiva, prevalenza della burocrazia sull'operatività». Al contrario, ha aggiunto, «oggi abbiamo più che mai bisogno di una intelligence unitaria, compatta, flessibile ed efficiente». Peraltro, ha rilevato, «il tempo della Guerra Fredda è ormai finito, i contesti esterni ed interni sono profondamente mutati: è tempo che mutino i servizi». Il ministro dell'Interno ha così auspicato la creazione di un «servizio a competenza generale, posto alle dipendenze del

presidente del Consiglio ed articolato in branche specialistiche, che garantirebbe molto meglio il coordinamento degli interventi ed eliminerebbe alla radice, se non tutte, molte criticità». In questo senso Pisanu ha incassato il «sì» del presidente del Copaco Enzo Bianco («È francamente incomprensibile come ad oltre tre anni dagli attentati dell'11 settembre, l'Italia sia praticamente l'unico Paese a non aver adeguato il suo apparato di intelligence al radicale cambiamento dei rischi»), mentre contrario si è detto il verde Paolo Cento: «La riforma dei servizi segreti sollecitata da Pisanu ci preoccupa molto perché rischia di aumentare la subalternità dell'intelligence all'esecutivo».

Pisanu però ha voluto affrontare anche la questione del controspionaggio. Negli ultimi decenni, ha rilevato il ministro, «è aumentato il campo degli interessi nazionali da tutelare: ciò impone una attività di "controspionaggio" non più condotta secondo la vecchia logica militare, bensì secondo la logica della "controingegneria" politica, economica e scientifica». Inoltre, ha aggiunto, «la minaccia potrebbe continuare ad evolversi in maniera tale da risultare sempre meno etichettabile secondo la consueta distinzione tra valenza interna e valenza internazionale». Questo, ha aggiunto, «è uno scenario che

noi non possiamo sottovalutare, se è vero che organizzazioni terroristiche, diverse per cultura, dimensione e insediamento, individuano oggi nello stato democratico un nemico comune che in quanto tale può essere combattuto anche insieme, unendo le forze di terrorismi diversi».

E proprio sul tema terrorismo si è soffermato il direttore del Sisde Mario Mori. «La cronaca quotidiana dall'Iraq e le notizie che periodicamente giungono dai Paesi islamici non autorizzano alcuna previsione ottimistica su una inversione di rotta delle strategie terroriste». Sul fronte interno Mori ha segnalato che le

Br-Pcc, dopo le ultime operazioni contro i suoi componenti in Toscana ed a Roma, «non hanno attualmente alcuna reale capacità operativa». Anche se, ha precisato, «il pericolo Br non può considerarsi definitivamente tramontato». Per quanto riguarda invece gli anarco-insurrezionalisti la minaccia «rimane sostanzialmente invariata e si materializza periodicamente con attentati contro gli aspetti emblematici di una società non accettata; il carcere, la repressione, le infrastrutture che aggrediscono l'ambiente, il lavoro interinale, il maltrattamento e lo sfruttamento degli animali costituiscono i principali obiettivi delle loro azioni».

Per la pubblicità su l'Unità

**publikompass**

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
 TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
 ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
 ASTI, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
 AOSTA, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
 BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
 BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955  
 CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
 CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
 CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
 CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
 FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
 GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
 GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
 IMPERIA, via Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
 LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
 PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.6734711  
 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
 REGGIO E., via Brigata Reggino 32, Tel. 0522.368511  
 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
 SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
 SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182  
 SIRACUSA, viale Teracati 39, Tel. 0931.412131  
 VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base Iva inclusa: 5,25 € (Iva esclusa) a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Le compagnie e i compagni della Federazione dei Democratici di Sinistra di Bologna colpiti per l'improvvisa scomparsa del compagno

**DETALBO GOLLINI**

ne ricordano l'appassionato e generoso impegno politico all'attività del Partito che ha caratterizzato tanta parte della sua vita. Si uniscono con un forte abbraccio al dolore della moglie e dei famigliari.

Bologna, 12 gennaio 2005

L'Istituto Gramsci Emilia-Romagna si unisce al cordoglio della famiglia e di tutte le persone della sinistra democratica bolognese per la scomparsa di

**DETALBO GOLLINI**

e ne ricordano la passione politica e la dedizione ai valori dell'antifascismo.

Bologna, 13 gennaio 2005

Al compagno

**DETALBO GOLLINI**

Non dimenticheremo la tua saggezza, la tua onestà e generosità. Il vuoto che lasci è colmato solo dalla grande dignità del tuo insegnamento, che continuerà a vivere dentro di noi. Oggi ci uniamo al dolore della tua famiglia. Domani e sempre ti ricorderemo con profondo affetto e gratitudine.

Le compagnie e i compagni della Sezione Ds Galanti-Busi.

Bologna, 12 gennaio 2005

Familiari, amici, compagni annunciano con dolore la scomparsa di

**EFREM TESTA**  
ERMES

Sarà sempre per tutti modello di generosità, onestà, impegno civile e politico.

Faenza, 12 gennaio 2005

Gli amici del parco E. Berlinguer e i compagni dei Democratici di Sinistra di Montevoglio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

**LUCIA FANTOZZI**  
Ved. NANNUZZI

Il suo ricordo e la sua passione politica resteranno per sempre nei nostri cuori.

Montevoglio (Bo), 13 gennaio 2005

Il 10 gennaio ci ha drammaticamente lasciati

**LIA SPETTOLI**

Affranti ne danno l'annuncio il marito Renato e il papà Sostene, unitamente ai famigliari. I funerali avranno luogo venerdì 14 gennaio ore 15.00 a Cinto Cao-Maggiore (Ve).

Bologna, 13 gennaio 2005

A due anni dalla scomparsa di

**MARIO SLAVEC**

la moglie Liliana, i figli Renata, Sergio e Giorgio con il genero, le nuore, le nipoti, i nipoti, i pronipoti e i famigliari tutti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 13 gennaio 2005

Per Necrologie Adesioni Anniversari

**publikompass**

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00 14,00 - 18,00
solo per adesioni	
Sabato ore	9,00 - 12,00
06/69548238 - 011/6665258	